

DATI SULLA CONSISTENZA URBANIZZATIVA²:

RECAPITO FOGNARIO

- In pubblica fognatura Nel sottosuolo In corpo idrico superficiale

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE²:

- Presenti Autorizzate P. di C. n°del..... Non presenti

ONEROSITÀ²:

gratuita poiché, pur rimanendo esigibile il contributo relativo agli oneri di urbanizzazione, il tecnico certifica, sotto la propria personale responsabilità, che non è dovuto il contributo sul costo di costruzione in quanto:

- trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettere a), b), c), d), e) del D.P.R. n. 380 del 2001;
 trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del D.P.R. n. 380 del 2001;

onerosa, e pertanto allega:

- il prospetto di proposta di determinazione degli oneri, compreso il calcolo della classe dell'edificio e la determinazione del contributo di costruzione;
 l'attestazione del versamento effettuato.

Resta salva la possibilità dell'Amministrazione comunale di successiva verifica per l'accertamento esatto delle somme dovute a titolo di oneri concessori.

Il proprietario, il progettista, il costruttore ed il direttore lavori (ex art. 64 del D.P.R. 380/01) sono responsabili in solido del mancato adempimento di quanto contenuto nella presente pratica edilizia e delle difformità di quanto realizzato rispetto al progetto e a quanto in seguito dichiarato. Gli stessi sono inoltre tenuti al rispetto della presentazione della documentazione necessaria al fine del collaudo e del rilascio del certificato di agibilità nonché all'aggiornamento della rendita catastale (ai sensi dell'art. 23 comma 7 DPR 380/01), anche per interventi di restauro, ampliamento o aumento delle superfici accessorie, in assenza di tali adempimenti è prevista a titolo di sanzione la somma di 516,00 euro.

DICHIARA

Di essere consapevole che l'efficacia della S.C.I.A. presentata si ha qualora sussistano tutte le condizioni previste dall'art. 42 comma 8 L.R. 12/2005 ovvero:

- regolarità formale e completezza della documentazione presentata;
- l'intervento edilizio non rientra nel caso di esclusione previsto dall'rt. 41 della L.R. 12/2005;
- correttezza del calcolo del contributo di costruzione dovuto in relazione all'intervento;

L'efficacia della S.C.I.A. risulta sospesa nei seguenti casi:

- in assenza del **piano di sicurezza e coordinamento** di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 qualora obbligatorio (art. 90 comma 10 D. Lgs. 81/2008);
- in assenza del **fascicolo** di cui all'art. 91 comma 1 lett. B) D. Lgs. N. 81/2008 qualora obbligatorio (art. 90 comma 10 D. Lgs. 81/2008);
- mancata consegna all'Ufficio Tecnico comunale della **notifica preliminare** di cui all'art. 99 del D. Lgs. N. 81/2008, qualora obbligatoria, effettuata on-line dal sito web <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> (art. 90 comma 9 lett. c) ed art. 90 comma 10 D. Lgs. 81/2008);
- mancata consegna all'Ufficio Tecnico comunale del **D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva)** in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori (art. 90 comma 9 lett. c) e comma 10 D. Lgs. 81/2008);
- mancata consegna all'Ufficio Tecnico comunale:

- circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 90, comma 9, lett. c) e comma 10 del medesimo decreto):

A. della copia della documentazione di cui all'allegato XVII ovvero:

1) nel caso di impresa esecutrice e di imprese affidatarie:

- a) certificato di **iscrizione alla C.C.I.A.A.** in originale ovvero copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

- b) **documento di valutazione dei rischi** di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 ovvero autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del medesimo decreto;
- c) **D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva)** in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

2) nel caso di lavoratore autonomo:

- a) **certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** in originale ovvero copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisionali;
- c) elenco dei **dispositivi di protezione individuali** in dotazione;
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- e) **D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva)** in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità

ovvero

B. nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI:

- a) del **certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** in originale ovvero copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A., dell'impresa esecutrice dei lavori ovvero lavoratore autonomo unitamente;
- b) al **D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva)**, -fatti salvi i lavori eseguiti in economia (dallo stesso denunciante) per i quali non occorre- in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori ovvero lavoratore autonomo unitamente;
- c) alla autocertificazione della/o stessa/o in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;

- circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. b), del D.Lgs. n. 81/2008 [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto];

A. della dichiarazione -dell'impresa esecutrice- dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché di una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

ovvero

B. (nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI) del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) –fatti salvi i lavori eseguiti in economia (dallo stesso denunciante) per i quali non occorre- in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori unitamente ad autocertificazione della stessa in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008,

e gli eventuali lavori eseguiti saranno considerati abusivi con le relative conseguenze di legge;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PRESENTE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(barrare la casella ricorrente e pertinente l'intervento edilizio proposto)

- elaborati grafici illustrativi redatti in maniera chiara ed esaustiva relativamente ai lavori edilizi da eseguire;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione in luogo del certificato della competente C.C.I.A.A., relativamente alla ditta sottoscrittrice la S.C.I.A.A., dal quale risulti:
 - ✓ che la ditta è stata regolarmente costituita;
 - ✓ quali siano gli organi di amministrazione e le persone che li compongono (nel caso di società), nonché i poteri loro conferiti e precisamente:
 - per le società in nome collettivo (s.n.c.) dovranno risultare tutti i soci;
 - per le società in accomandita semplice (s.a.s.) i soci accomandatari;
 - per le altre società tutti gli amministratori con i poteri di rappresentanza;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del progettista, circa il rispetto della distanza minima dalla più vicina linea elettrica aerea, ai sensi del D.P.C.M. 08.07.2003 e del decreto D.G. 29.05.2008;
ovvero
 - copia del progetto vistato dall'ente proprietario della linea elettrica più vicina interferente col progetto interessato;
 - copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D. Lgs. N. 81/2008, qualora obbligatoria, effettuata on-line dal sito web <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/>;
 - D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori unitamente ad autocertificazione della stessa in merito al contratto collettivo di lavori applicato;
 - circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 90, comma 9, lett. c) e comma 10 del medesimo decreto):
 - copia della documentazione di cui all'allegato XVII ovverosia:
 - nel caso di impresa esecutrice e di imprese affidatarie:
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale ovvero copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 ovvero autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del medesimo decreto;
 - D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità;
 - dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;
 - nel caso di lavoratore autonomo:
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale ovvero copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisorie;
 - elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
 - attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;
 - D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità
- ovvero
- nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI:
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale ovvero copia conforme all'originale, in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data di presentazione della S.C.I.A.A., dell'impresa esecutrice dei lavori ovvero lavoratore autonomo unitamente;

- D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva), -fatti salvi i lavori eseguiti in economia (dallo stesso denunciante) per i quali non occorre- in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori ovvero lavoratore autonomo unitamente;
- autocertificazione della/o stessa/o in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;
- circa i requisiti di cui all'art. 90, comma 9, lett. b), del D.Lgs. n. 81/2008 [cfr. art. 90, comma 9, lett. c) ed art. 90, comma 10) del medesimo decreto]:
 - dichiarazione -dell'impresa esecutrice- dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché di una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

ovvero

- (nel caso di cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno ed i cui lavori non comportano rischi particolari di cui allegato XI) D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) –fatti salvi i lavori eseguiti in economia (dallo stesso denunciante) per i quali non occorre- in originale ovvero copia conforme all'originale ed in corso di validità dell'impresa esecutrice dei lavori unitamente ad autocertificazione della stessa in ordine al possesso degli altri requisiti di cui allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del sottoscrittore della S.C.I.A.:
 - ✓ attestante il fatto che la volumetria prevista dal P.R.G. vigente, per il lotto oggetto di edificazione, non è stata totalmente o parzialmente ceduta a favore di altri lotti;
 - ✓ se il fabbricato oggetto di intervento edilizio sia stato, o meno, oggetto di istanza di condono edilizio e se la stessa sia stata evasa ovvero è in corso di espletamento;
- copia schede catastali rappresentanti l'unità immobiliare oggetto di intervento edilizio;
- prospetto riepilogativo delle modalità di calcolo, con dimostrazione grafica, degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti al comune;
- copia del versamento alla Tesoreria Comunale degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
- copia del versamento alla Tesoreria Comunale dei diritti di segreteria pari a €150,00;
- tabella di determinazione del costo di costruzione compilata in ogni sua parte con tabella riepilogativa delle s.u. e s.n.r. dell'intero fabbricato;
- modello ISTAT, debitamente compilato e sottoscritto;
- documentazione fotografica a colori dell'area e/o dei fabbricati oggetti dell'intervento. L'assoluta aderenza alla realtà è garantita con dichiarazione resa, ad ogni effetto di legge, dal sottoscrittore la S.C.I.A. e dal progettista;
- impegnativa unilaterale in originale ovvero copia conforme all'originale, registrata e trascritta a favore del Comune di Gardone Val Trompia, di non indennizzabilità dell'opera in caso d'esproprio;
- convenzione con il confinante in originale ovvero copia conforma all'originale, registrata e trascritta, circa l'edificazione in confine di proprietà, od in comunione od a distanza inferiore a m. 5,00, pur garantendo la distanza minima di m. 10,00 fra edifici;
- impegnativa, registrata, trascritta e in originale ovvero copia conforme all'originale, circa la realizzazione *una tantum* del nuovo volume;
- impegnativa in originale ovvero copia conforme all'originale, registrata e trascritta a favore del Comune di Gardone Val Trompia, di mantenimento dell'uso pubblico del porticato aperto non conteggiato ai fini volumetrici;
- atto di asservimento area, debitamente registrato, trascritto ed in copia originale ovvero copia conforme all'originale, come da bozza allegata;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del progettista in luogo del nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (copia progetto vistato) per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982;
ovvero
- dichiarazione sostitutiva di esonero sottoscritta dal progettista;
- dichiarazione del progettista in merito all'osservanza delle prescrizioni progettuali dettate dal D. M. 01.02.1986 con relativo riscontro sulle piante di progetto (*nel caso si prevedano autorimesse*);
- vincolo pertinenziale del box da costruire in originale ovvero copia conforme all'originale, registrato e trascritto (*art. 9, comma 5 della Legge 24.03.1989 n. 122*);
- vincolo pertinenziale dello spazio adibito a parcheggio in originale ovvero copia conforme all'originale, registrato e trascritto, impegnativo per il sottoscrittore e per i propri successori o aventi causa a qualsiasi titolo (*art. 64, comma 3 della L.R. 12/2005*);
- vincolo pertinenziale in originale ovvero copia conforme all'originale, registrato e trascritto, ossia di non alienazione del nuovo corpo di fabbrica od unità immobiliare che ha destinazione residenziale disgiuntamente dal fabbricato produttivo principale;

- perizia geologica estesa a tutta l'area di intervento dalla quale risultino, oltre all'ammissibilità di interventi edificatori nell'ambito considerato in rapporto ai caratteri geomorfologici dell'area, anche le specifiche provvidenze eventualmente necessarie per la compatibilizzazione degli interventi stessi. La stessa comunque, dovrà raccordarsi alla relazione tecnica in merito alle indagini geologiche e geotecniche del terreno di cui al D.M. 11.03.1988 che dovrà ugualmente essere prodotta in copia;
- dichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle prestazioni dettate dal D.M. n. 236/1989 (abbattimento barriere architettoniche) e circa l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative alle specificazioni ed alle soluzioni tecniche dettate dal D.M. medesimo (visibilità, accessibile);
- relazione tecnica in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 09.01.1989 n. 13 e relativo D.M. di attuazione 14.06.1989 n. 236 nonché, se ricorre il caso, di cui alla L.R. 20.02.1989 n. 6;
- progetto in duplice copia dell'impianto termico e dell'isolamento termico dell'edificio, di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10, sia in forma cartacea che digitale corredato della relazione tecnica; la 2^a copia sarà restituita con l'attestazione dell'avvenuto deposito da conservare in cantiere a cura del direttore dei lavori ovvero dell'impresa esecutrice dei lavori ovvero
- dichiarazione di esonero, ai termini di legge, sottoscritta dal progettista;
- copia elaborati grafici rappresentanti i pannelli solari (come e dove vengano realizzati) di cui all'art. 4.12 della d.g.r. 31.10.2007 n. 5773, unitamente al relativo calcolo dimensionale;
- copia elaborati grafici rappresentanti i pannelli fotovoltaici (come e dove vengano realizzati) di cui all'art. 87-bis del Regolamento Edilizio vigente (art. 4 comma 1-bis D.P.R. n. 380/2001) unitamente al relativo calcolo dimensionale al fine di garantire:
 - a) una produzione energetica non inferiore a 1kW per ciascuna unità abitativa, terziaria, commerciale, direzionale;
 - b) una produzione energetica non inferiore a 5 kW nel caso di fabbricati industriali/artigianali con slp maggiore di mq. 100,00;
- relazione tecnica corredata da calcoli e grafici dimostrativi completi consistenti in sezioni complessi dell'edificio e particolari costruttivi, in scala adeguata, qualora il progetto edilizio contempli la non computabilità di parte del volume e/o rapporto di copertura ai fini del perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termo-acustica o di inerzia termica (art. 3 L.R. 20.04.1995 n. 26 ed art. 11 D. Lgs. 30.05.2008 n. 115);
- dichiarazione del progettista che attesti il rispetto dei requisiti custici stabiliti dal D.P.C.M. 05.12.1977 e dai regolamenti comunali;
- documentazione di previsione di impatto acustico (art. 8 comma 4, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 1, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed artt. 1-2-3-4-5 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
 - a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
 - b) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al d. lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;
 - c) discoteche;
 - d) circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
 - e) impianti sportivi e ricreativi;
 - f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
 - g) impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
- documentazione di valutazione previsionale del clima acustico (art. 8, comma 3, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 2, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed art. 6 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
 - a) scuole e asili nido;
 - b) ospedali;
 - c) case di cura e di riposo;
 - d) parchi pubblici urbani ed extraurbani;
 - e) insediamenti residenziali;
- relazione sulle caratteristiche acustiche degli edifici in ampliamento e degli impianti, ove siano illustrati i materiali e le tecnologie utilizzate per l'insonorizzazione e per l'isolamento acustico in relazione all'impatto verso l'esterno, redatta da tecnico competente in acustica ambientale iscritto all'albo regionale (*in caso di realizzazione di nuovi edifici produttivi e di nuovi impianti, art. 7, comma 3, l.r. 10.08.2001 n. 13*);
- copia progetto degli impianti tecnologici di cui al D.M. 22.01.2008 n. 37 ovvero
- dichiarazione di esonero come da prospetto qui allegato e conforme a quello adottato dal Comune di Gardone Val Trompia;
- istanza di utilizzo/destinazione a terzi/deposito di terre e rocce da scavo (art. 186 d. lgs. n. 152/2006);
- certificato/i analitico/i attestante/i l'idoneità delle terre e rocce da scavo in relazione alla destinazione prevista (di cui al punto precedente);
- in luogo della documentazione di cui ai due punti precedenti, dichiarazione dell'istante e del progettista che le terre e rocce da scavo, eventuali, non saranno riutilizzate nel rispetto delle condizioni dell'art. 186 del d. lgs. n. 152/2006 e, pertanto, saranno

- trattate come rifiuti (con osservanza delle disposizioni di cui alla parte IV del suddetto decreto) con obbligo di presentazione allo scrivente ufficio di copia del f.i.r. (formulario identificazione rifiuto);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, in luogo della copia progetto vistato da parte dello STER per lavori di movimento del terreno da eseguirsi a distanza minore di m. 4,00 dal piede dell'argine dei corsi d'acqua pubblici (R.I.P. Reticolo Idrico Principale) ovvero per lavori di nuova edificazione e per gli scavi da eseguirsi a distanza minore di m. 10,00, sempre dal piede dell'argine dei corsi d'acqua pubblici (art. 96, comma 1, lett. F) R.D. 25.07.1904 n. 523);
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, in luogo della copia:
 - autorizzazione (*se l'intervento edilizio ricade fuori dal perimetro del centro abitato*)
ovvero
 - nulla-osta (*se l'intervento edilizio ricade dentro il perimetro del centro abitato*) rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Brescia, unitamente a copia delle tavole di progetto vistate (art. 22 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 ed art. 45 e 46 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495);
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, in luogo della copia piano di lavoro, sottoscritto dal richiedente e dall'impresa esecutrice vistato per ricevuta dalla competente ASL di Brescia, per lavori di demolizione e rimozione dell'amianto, ovvero dei materiali contenenti amianto (art. 256 del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81) unitamente a copia della medesima ASL dalla quale si desuma che il piano di lavoro è efficace;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione della Soprintendenza di Milano, unitamente al progetto vistato, di cui all'art. 21, comma 4, del D. Lgs. n. 42/2004 (*interventi sui beni culturali ex art. 10 D. Lgs. n. 42/2004*);
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, in luogo della copia autorizzazione dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dallo scrivente Settore, tenuto conto che l'immobile ricade in zona paesaggisticamente vincolata ex D. Lgs. 42/2004;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, in luogo della copia del parere vincolante della Soprintendenza di Milano ex art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004 (*nel caso di posa di cartelli pubblicitari nell'ambito e/o in prossimità dei beni paesaggistici*);
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, in luogo della copia del parere favorevole della Soprintendenza di Milano ex art. 153, comma 2, del D. Lgs. n. 42/2004 (*nel caso di posa di cartelli pubblicitari lungo le strade site nell'ambito e/o in prossimità dei beni paesaggistici*);
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, in luogo della copia dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco rilasciata dalla Provincia di Brescia ovvero dalla Comunità Montana di Valle Trompia (*art. 43 della L.R. 05.12.2008 n. 31*);
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del progettista, in luogo della copia dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo ricadente in ambito soggetto a vincolo idrogeologico rilasciata (art. 44 L.R. 05.12.2008 n. 31):
 - dal Comune di Gardone Val Trompia in caso di:
 1. interventi su edifici già presenti per ampliamenti pari al 50% dell'esistente e comunque non superiori a 200 mq. Di superficie;
 2. posa in opera di cartelli e recinzioni;
 3. posa in opera di fognature e condotte idriche totalmente interrato; linee elettriche di tensione non superiore a 15kW; linee di comunicazione e reti locali di distribuzione di gas; posa in opera di serbatoi interrati, comportante scavi e movimenti di terra non superiori a 50 mc.;
 4. interventi comportanti scavi e movimenti di terra non superiori a 100 mc., di sistemazione idraulico-forestale, di ordinaria e straordinaria manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale e di realizzazione di manufatti di sostegno e contenimento;
 - dalla provincia di Brescia ovvero dalla Comunità Montana di Valle Trompia in tutti gli altri casi non ricompresi al precedente punto;
 - esame di impatto paesistico ex art. 39 della normativa di P.T.R. (d.C.R. 19.01.2010 n. 951) secondo le linee guida di cui alla d.G.R. 08.11.2002 n. 11045 e secondo il fac-simile di modello predisposto dal Comune di Gardone Val Trompia, unitamente:
 - a) alla relazione paesistica qualora l'impatto paesistico risulti superiore alla soglia di rilevanza (punto 6 della d.G.R. n. 11045/2002);
 - b) al rendering dell'intervento edilizio da realizzare in scala 1:100; ovvero
 - c) fotomontaggio dell'intervento edilizio da realizzare in formato A3;
 - perizia redatta dal progettista avente i seguenti contenuti:
 - a) descrizione completa dello stato di fatto costituita da relazione e grafici;
 - b) precisazione delle quantità planivolumetriche esistenti, le tipologie costruttive, i materiali, le caratteristiche delle aree libere e le attività produttive in atto;
 - c) copia dello schema di convenzione ovvero atto d'obbligo unilaterale che preveda congrue garanzie in ordine al rispetto delle normative del R.L.I. (Regolamento Locale d'Igiene) e delle prescrizioni date in materia di compatibilità ambientale, nel caso di subordinazione alla valutazione;
 - d) copia dell'atto comunale di verifica favorevole di compatibilità dell'insediamento produttivo;

- dichiarazione del sottoscrittore la S.C.I.A. presentata circa la piena assunzione di responsabilità nei confronti del rispetto dei diritti dei terzi confinanti e delle eventuali servitù e diritti esistenti sull'area e sui fabbricati oggetto della S.C.I.A. presentata sollevando, conseguentemente, il responsabile del procedimento amministrativo da ogni e qualsiasi responsabilità rispetto all'osservanza di tali diritti nell'espletamento dell'attività istruttoria;
- indicazione nella tavola planimetrica di progetto del lotto di proprietà, in scala 1:200:
 - della zona di rispetto, pari a m. 200,00 in raggio, relativamente al più vicino punto di captazione o di derivazione dell'acqua potabile nella cui fascia è vietato, tra l'altro:
 - a) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;
 - b) gestione di rifiuti;
 - c) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
 - d) pozzi perdenti;
 - della zona di rispetto, pari a m. 100,00 in raggio, relativamente al più vicino impianto di depurazione (allegato 4, punto 1.2. deliberazione interministeriale 04.02.1977);
 - della zona di rispetto cimiteriale così come prevista dal vigente P.R.G.;
 - verifica grafica del C.U.P. (Carico Urbanistico Primario) nella misura di:
 - RESIDENZA**
 - a) n. 1 posto auto per ogni alloggio previsto (nel caso di C.U.B. Carico urbanistico Basso);
 - b) n. 1,5 posti auto per ogni alloggio previsto (nel caso di C.U.M. Carico Urbanistico Medio);
 - c) n. 2 posti auto per ogni alloggio previsto (nel caso di C.U.A. Carico Urbanistico Alto);
 - ATTIVITÀ COMMERCIALI/TERZIARIE**
 - d) n. 2 posti per ciascuna unità immobiliare, qualora nell'edificio siano presenti non più di 2 unità commerciali o terziarie che abbiano dimensione non superiore a mq. 150,00 di slp ciascuna;
 - e) n. 3 posti auto per ogni unità immobiliare commerciale o terziaria sino a mq. 350,00 di slp/cadauna, qualora nell'edificio siano presenti più di 2 unità immobiliari con dimensione non superiore a mq. 150,00 e/o da unità con dimensioni superiori a mq. 150,00 di slp fino a mq. 350,00 massimi;
 - f) n. 4 posti auto ogni mq. 300,00 di slp in presenza di edifici commerciali o terziari monofunzionali o di unità di dimensione superiore a mq. 350,00 di slp/cadauna;
 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
 - g) mq. 150,00 di area a parcheggio per insediamenti sino a mq. 1500,00 di slp;
 - h) mq. 300,00 di area a parcheggio per insediamenti sino a mq. 3000,00 di slp;
 - i) mq. 25,00 di parcheggio per ogni mq. 200,00 di slp per insediamenti superiori a mq. 3000,00 di slp, i cui posti auto dovranno avere dimensioni minime mq. 2,50x5,00 mt. E posti all'esterno della recinzione;
- progetto (pianta del tetto e particolari costruttivi) e relazione (scheda tecnica) in merito ai dispositivi contro le cadute dall'alto (art. 3.2.11 Regolamento Locale d'Igiene);
- progetto dell'impianto di illuminazione esterna (L.R. 27.03.2000 n. 17, d.g.r. 20.09.2001 n. 6162) redatto e sottoscritto da tecnico competente in materia con curricula specifici, corredato del certificato di conformità alla L.R. 17/2000 dei prodotti da mettere in opera
ovvero
- dichiarazione, del progettista, di esonero a termini di legge;
- campione del colore nel caso di tinteggiatura pareti esterne fabbricato;

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
PRIMA OVVERO CONTESTUALMENTE
ALL'INIZIO DEI LAVORI**

(barrare la casella ricorrente e pertinente l'intervento edilizio proposto)

- copia dell'atto di nomina, da parte del proprietario dell'edificio, del soggetto certificatore cui è stato conferito l'incarico di redigere l'attestato di certificazione energetica (punto 12.3 della d.g.r. 22.12.2008 n. 8745);
ovvero
- dichiarazione di esonero a termini di legge;
- installazione all'ingresso del cantiere edile (ben visibile dalla pubblica via) di un cartello da cui risultino i principali dati conoscitivi quali: data e numero della S.C.I.A., committente, progettista, direttore dei lavori, coordinatore della progettazione, coordinatore per l'esecuzione dei lavori, impresa edile esecutrice, data di inizio lavori, ecc. (art. 27, comma 4, DPR 380/2001);
- installazione all'ingresso del cantiere edile (ben visibile dalla pubblica via) di un cartello da cui risultino i dati identificativi delle imprese installatrici i vari impianti tecnologici, se è prevista la redazione del progetto da parte dei soggetti indicati all'art. 5, comma 2, del D.M. 22.01.2008 N. 37, gli estremi identificativi, eventuali, del progettista (art. 12 D.M. 22.01.2008 n. 37);
- comunicazione di inizio lavori come da modulo disponibile presso il Settore Tecnico comunale;
- denuncia dei lavori per le opere in cemento armato e/o struttura metallica (art. 4 legge 05.11.1971 n. 1086 ed art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380).

Contestualmente, dovrà essere presentato l'atto di nomina del collaudatore scelto dal committente e la contestuale dichiarazione di accettazione dell'incarico, corredati da certificazione attestante le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 67 del D.P.R. n. 380/2001 (cioè che il collaudatore sia iscritto all'albo professionale da almeno 10 anni e non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione, esecuzione dell'opera);

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
CONTESTUALMENTE ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

(barrare la casella ricorrente e pertinente l'intervento edilizio proposto)

- comunicazione di ultimazione dei lavori su apposito modulo disponibile presso il Settore Tecnico comunale;
- copia del f.i.r. (formulario identificazione rifiuto) relativamente a tutti i rifiuti prodotti nell'ambito di cantiere (art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006);
- richiesta del certificato di agibilità, entro 15 gg. dalla data di ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento pena la sanzione amministrativa da €77,00 ad €464,00, unitamente alla seguente documentazione (art. 25 del D.P.R. 380/2001):
 - copia della richiesta di accatastamento (con timbro di ricevuta) presentata all'Agenzia del Territorio di Brescia e, in seguito, copia completa della documentazione attestante l'avvenuto accatastamento;
 - dichiarazione, sottoscritta dal richiedente l'agibilità e da parte del Direttore dei Lavori, che attesti, sotto la propria responsabilità, la conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
 - duplice copia della dichiarazione di conformità (di cui all'art. 7 del D.M. 22.01.2008 n. 37) degli impianti tecnologici installati (una copia sarà inviata alla C.C.I.A.A. ove ha sede l'impresa esecutrice) nonché del certificato di collaudo degli stessi impianti, ove sia previsto l'obbligo del preventivo progetto ex art. 5 D.M. 22.01.2008 n. 37 (art. 9 del D.M. 22.01.2008 N. 37).
Relativamente all'eventuale impianto di illuminazione esterna, la dichiarazione di conformità dovrà espressamente richiamare l'avvenuto rispetto e la realizzazione dei criteri progettuali di cui alla L.R. n. 17/2000 (punto 2, ultimo comma, d.g.r. 20.09.2001 n. 6162);
 - fotocopia del certificato di collaudo statico (art. 7 Legge 05.11.1971 n. 1086; art. 67 comma 8, D.P.R. n. 380/2001);
 - dichiarazione, resa sotto forma di perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato circa la realizzazione delle opere nel rispetto della legge di cui all'art. 11.2 del D. M. 14.06.1989 n. 236 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (art. 82, comma 4 del D.P.R. n. 380/2001);
 - certificato di collaudo finale, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, attestante la conformità dell'opera eseguita al progetto di cui alla S.C.I.A. presentata (art. 42, comma 14 L.R. n. 12/2005);

OVVERO nel caso di non necessità di presentazione della richiesta del certificato di agibilità:

- fotocopia del certificato di collaudo statico (art. 7 della Legge 05.11.1971 n. 1086; art. 67 comma 8, D.P.R. n. 380/2001);
- dichiarazione, resa sotto forma di perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato circa la realizzazione delle opere nel rispetto della legge di cui all'art. 11.2 del D. M. 14.06.1989 n. 236 in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (art. 82, comma 4 del D.P.R. n. 380/2001);
- certificato di collaudo finale, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, attestante la conformità dell'opera eseguita al progetto di cui alla S.C.I.A. presentata (art. 42, comma 14 L.R. n. 12/2005);

- asseverazione del Direttore dei Lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alle sue eventuali varianti, compreso quanto dichiarato nella relazione tecnica (*di cui all'art. 28 della L. 09.01.1991 n. 10*) e i suoi aggiornamenti per varianti + duplice copia dell'attestato di certificazione energetica unitamente alla ricevuta generata dal catasto energetico (*di cui al punto 12.5 della d.g.r. 22.12.2008 n. 8745*) (*nel caso di interventi di nuova edificazione; demolizione/ricostruzione; ristrutturazione edilizia che coinvolga più del 25% della superficie disperdente dell'edificio cui l'impianto di climatizzazione invernale o di riscaldamento è asservito; ampliamento volumetrico il cui volume lordo a temperatura controllata o climatizzato risulti superiore al 20% dell'esistente; interventi di recupero abitativo dei sottotetti esistenti*);
ovvero
dichiarazione del direttore dei lavori di esonero a norma di legge.
Copia dell'attestato di certificazione energetica sarà restituito debitamente protocollato per accettazione dal Comune;
- documentazione probante che i pannelli solari sono stati installati nella quantità minima prevista di cui all'art. 4.12 della d.g.r. 31.10.2007 n. 5773, unitamente al relativo calcolo dimensionale;
- documentazione probante che i pannelli fotovoltaici sono stati installati nella quantità minima prevista unitamente al relativo calcolo dimensionale al fine di garantire:
 - a) una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, terziaria, commerciale, direzionale;
 - b) una produzione energetica non inferiore a 5 kW nel caso di fabbricati industriali/artigianali con slp maggiore di mq. 100,00;
- fotocopia del certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigli del Fuoco per le attività soggette di cui al D.M. 16.02.1982
ovvero
- dichiarazione sostitutiva di esonero a norma di legge sottoscritta dal Direttore dei Lavori;
- relazione tecnica, a firma del Direttore dei lavori, inerente i materiali e le modalità di realizzazione degli edifici e degli impianti (acquedotto, riscaldamento ecc.) circa il soddisfacimento degli indici di valutazione di isolamento acustico per nuovi edifici residenziali, ampliamenti, o ristrutturazioni di cui al punto 3.4.52 del titolo III del Regolamento Locale d'Igiene (per edifici fino a n. 6 unità immobiliari);
- assicurazione e dichiarazione congiunte, del costruttore e del direttore dei lavori, circa gli indici di valutazione di isolamento acustico per nuovi edifici residenziali, ampliamenti o ristrutturazioni di cui al punto 3.4.52 del titolo III del Regolamento Locale d'Igiene (per edifici con più di n. 6 unità immobiliari);
- documentazione di previsione di impatto acustico (art. 8, comma 4, L. 26.10.1995 n. 447; art. 5, comma 1, l.r. 10.08.2001 n. 13 ed artt. 1-2-3-4-5 d.g.r. 08.03.2002 n. 8313) nel caso di:
 - a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
 - b) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al d. lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.;
 - c) discoteche;
 - d) circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
 - e) impianti sportivi e ricreativi;
 - f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;
 - g) impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
 qualora non già presentata unitamente alla richiesta del permesso di costruire ovvero in fase di presentazione della S.C.I.A. e qualora necessiti rilasciare il certificato comunale di agibilità ovvero necessiti presentare la D.I.A.P. (Denuncia di Inizio Attività Produttiva);
- fotocopia della denuncia di avvenuta installazione di impianti messa a terra, presentata all'IS.P.E.S.L. di Brescia (ora I.N.A.I.L.);
- fotocopia della denuncia di avvenuta installazione di dispositivi contro le scariche atmosferiche, presentata all'IS.P.E.S.L. di Brescia (ora I.N.A.I.L.);
- certificazione, resa dalla ditta produttrice e/o fornitrice, circa il rapporto minimo (1/100 ovvero 1/30) di aerazione naturale, relativa alla basculante del box, considerato in progetto;
- copia autorizzazione (comunale ovvero provinciale) allo scarico delle acque reflue in conformità al D. Lgs. n. 152/2006 e RR.RR. 24.03.2006 n. 3 e 4.

....., li

IL TECNICO PROGETTISTA

.....
(timbro e firma ben leggibile)